

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Prot. \_\_\_\_\_

Pescara, 19 luglio 2024

Progetto: Disinquinamento Fiume Pescara, potenziamento del sistema depurativo del comune di Pescara – Nuovo parco depurativo – Realizzazione vasche di prima pioggia e disinfezione. VASCA 8

**Relazione tecnica. Proposta emissione Ordinanza Sindacale per inibizione all'uso delle acque sotterranee**

La presente relazione supporta la proposta per l'emissione di apposita Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**premesse che:**

- con nota acquisita al prot. n. N.0131210/2023 del 26/06/2023, la ACA S.p.A. - Azienda Comprensoriale Acquedottistica - Società in House Providing, nell'ambito delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'opera in oggetto, in particolare relativamente al sito destinato alla realizzazione della c.d. VASCA 8 di Viale Primo Vere (nei pressi del confine con Francavilla al Mare), ha comunicato, ai sensi dell'art. 244 comma 1 e art. 245 del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico sull'Ambiente, di seguito TUA), nelle vesti di non responsabile, il rinvenimento di valori di concentrazioni delle acque sotterranee relativamente al parametro *manganese* superiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione fissate in 50 µg/L dal TUA e dal valore di fondo naturale stabilito con DGR 225/2016 come pari a 154 µg/L nell'acquifero di fondo valle del Fiume Pescara. I valori rilevati nei tre piezometri erano di 688 µg/L (nel piezometro Pz1), 469 µg/L (nel piezometro Pz2), 787 µg/L (nel piezometro Pz3)
- il *manganese* è un metallo diffusamente presente nell'acquifero del fondo valle e non desta particolari rischi sanitari, tanto che non è tra i parametri da prendere in considerazione per la redazione delle analisi di rischio sito specifiche di cui all'art. 242, comma 4 e Allegato 1 alla Parte IV, Titolo V del TUA
- era stato rilevato anche un leggero superamento degli Idrocarburi pesanti C>12 pari a 64 mg/kg rispetto ai 50 mg/kg stabiliti dalla colonna A dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del TUA (siti a destinazione verde o residenziale). Anche in questo caso il leggero superamento non ha indotto a particolari preoccupazioni, poco significativo in una ipotetica stesura di analisi rischio
- la VASCA 8 del Progetto in oggetto è inserita nel c.d. Lotto 8 di Via Primo Vere, Fg 37, p.lle 2621 e 2612;
- con nota ARTA Protocollo N.0036908/2023 del 16/08/2023, acquisita al prot. 167270/2023 del 16/08/2023, l'Agenzia ha ritenuto approvabile il Piano di Campionamento di dettaglio volumi di scavo – art. 242 ter, comma 4, lett. c) del TUA - proposto dall'ACA, se adeguato alle prescrizioni impartite;
- con nota ARTA Protocollo N.0036907/2023 del 16/08/2023, acquisita al prot. 0167240/2023 del 16/08/2023, l'Agenzia ha ritenuto approvabile il Piano di Monitoraggio Ambientale (Ambiente acque di falda) proposto dall'ACA, se adeguato alle prescrizioni impartite
- le attività di campionamento delle acque sotterranee da realizzarsi in contraddittorio con ARTA sono state comunicate da ACA con nota del 14/06/2024 (acquisita al prot. 0128442/2024 del 17/06/2024) e fissate per i giorni dal 24 al 27 giugno;

**considerato che:**

- con nota ARTA Protocollo N.0028333/2024 del 19/07/2024, acquisita al protocollo 0154008/2024 del 19/07/2024, l'Agenzia ha trasmesso i risultati delle analisi delle acque sotterranee campionate in contraddittorio con i tecnici incaricati da ACA nei siti delle vasche 9,7 e 8, con una dettagliata Relazione tecnica sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio Siti Contaminati, Materiali da Scavo e Discariche e dal

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Direttore del Distretto Provinciale di Chieti della quale si riportano di seguito i brani significativi relativi alla situazione riscontrata nel sito della vasca 8:

*<<Relativamente all'opera richiamata in oggetto si rappresenta che i tecnici dello scrivente Ufficio hanno preso parte alle attività di campionamento delle acque sotterranee ai fini del contraddittorio in data 25/06/24 (come da verbale allegato). Si ricorda che le aree erano state già oggetto di indagini preliminari da parte di ACA S.p.A. che hanno interessato i terreni e le acque sotterranee. Successivamente, al fine della realizzazione del progetto in parola sono stati eseguiti ulteriori accertamenti in contraddittorio sia nelle aree di scavo finalizzati all'eventuale gestione dei terreni come sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017 oltre che per la verifica della qualità ambientale delle matrici acque sotterranee e terreni.*

*In tale citata circostanza sono state acquisite le aliquote di competenza di 6 campioni di acqua sotterranea in corrispondenza delle aree interessate dalle vasche n. 9, n. 7 e n. 8: nello specifico sono stati acquisiti due campioni di acqua sotterranea in corrispondenza di ciascuna delle aree sopra citate. Si ricorda a tal proposito che le analisi sui terreni oggetto di contraddittorio relativamente alle tre vasche in parola sono risultate conformi ai limiti di legge adottati quale riferimento e sono state già trasmesse all'amministrazione comunale e ad ACA Spa con note prot. n. 27237 del 11/07/24 e 26649 del 09/07/24.*

*Le indagini, inoltre sono state eseguite in base ad un piano di campionamento precedentemente sottoposto a valutazione dello scrivente Ufficio.*

*Nel seguito si sintetizzano le risultanze sulle analisi eseguite sui campioni di acqua sotterranea acquisiti al fine del contraddittorio a completamento delle precedenti note 27237 e 26649 sopra richiamate.*

*Vasca 9: sono...omissis...*

*Vasca 7: in corrispondenza ...omissis...*

**Vasca 8:** *il laboratorio ARTA di Pescara in corrispondenza dell'areale interessato dalla vasca 8, limitatamente alle determinazioni analitiche eseguite, ha evidenziato superamenti delle CSC del D.Lgs 152/06 Tab. 2 per metalli e solventi clorurati come riepilogato nella tabella seguente. I solventi clorurati non erano stati previsti nel piano di campionamento, ma è stato necessario determinarli in corso di analisi.*

Vasca 8	Ferro µg/L	Manganese µg/L	Cloruro di Vinile µg/L	1,2 Dicloroetilene µg/L
S1Pz	<b>261</b>	<b>308</b>	<b>113</b>	n.d.
S3Pz	<b>263</b>	130	<b>706</b>	<b>181</b>
CSC / DGR 225/16	200	50/154	0,5	60

*Relativamente a tali risultanze analitiche si evidenzia che il cloruro di vinile è annoverato tra le sostanze cancerogene ed essendo volatile, considerate le elevate concentrazioni in cui è stato rinvenuto (di quattro ordini di grandezza superiori al limite di legge) è probabile che con tali concentrazioni determini rischi sanitari non accettabili per eventuali recettori presenti*

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

relativamente ai percorsi di esposizione per inalazione vapori dalla falda anche in ambiente outdoor (l'estensione della sorgente secondaria di contaminazione non è nota), rimandando comunque ogni valutazione in tal senso alle competenti autorità sanitarie.

Al momento non è noto se l'origine della contaminazione da solventi clorurati sia da ricercarsi all'interno del sito o all'esterno non essendo ancora disponibili le risultanze analitiche di parte.

Relativamente alle informazioni ambientali disponibili e dalle indagini preliminari eseguite da ACA Spa nell'areale di interesse (vasca 8) era emerso il solo superamento della CSC del parametro idrocarburi pesanti con C>12 (64 mg/kg su 50 mg/kg) nel punto di indagine Pz2 localizzato in corrispondenza del fg. 37 p.lla 2612. Nelle acque sotterranee, invece erano emerse concentrazioni di Manganese eccedenti sia la CSC del D.Lgs 152/06 che il valore di fondo naturale in tutti i piezometri, in concentrazioni simili (Pz1 688 µg/L, Pz2 469 µg/L e Pz3 787 µg/L: l'ubicazione è riportata nella figura seguente).

Relativamente alla nuova campagna di indagine finalizzata alla gestione dei volumi di scavo nell'ambito del DPR 120/2017 nei tre campioni analizzati da ARTA in contraddittorio, non sono emerse concentrazioni eccedenti la CSC di Tab.1 col. A (compresi i solventi clorurati) mentre le acque sotterranee sono risultate impattate già in ingresso al sito, in ragione della direzione di falda presunta. I piezometri di nuova realizzazione analizzati in contraddittorio sono infatti disposti in asse sul lato corto del sito e risultano entrambi impattati. Infine si ritiene che la presenza di sostanze clorurate non sia riconducibile alle attività di indagine svolte da ACA S.p.A. (la proprietà dell'area, in base alle informazioni disponibili, è nelle disponibilità dell'amministrazione comunale). Ulteriori valutazioni potranno essere effettuate in base ai dati di parte (non ancora disponibili) che si chiede di produrre nei minimi tempi tecnici.

Il rinvenimento di tale stato di contaminazione a carico delle acque sotterranee viene segnalato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 152/06 evidenziando la necessità di avviare il procedimento ambientale ai sensi della parte quarta titolo quinto del citato decreto legislativo oltre ad attivare le misure di prevenzione adeguate (da attuarsi ad opera del responsabile della contaminazione, qualora individuato, dal proprietario anche se non responsabile, o da altro soggetto interessato o infine ai sensi dell'art 250 del D.Lgs 152/06). Le indagini ambientali dovranno riguardare necessariamente le aree circostanti la zona interessata dalla realizzazione della vasca 8 al fine di ricostruire l'andamento della contaminazione in falda e individuarne l'origine.

Al riguardo, si ricorda che le misure di natura preventiva (misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza) non sono soggette a preventiva approvazione per espressa previsione normativa (cfr. art. 242 comma 1, 245 comma 2), ferma restando la necessità di acquisire le altre autorizzazioni, ove previste dalla legge.

Si chiarisce che l'avvio del procedimento ambientale inoltre non inficia la possibilità di realizzare l'opera in progetto e/o la gestione dei terreni di scavo, essendo stati già caratterizzati in contraddittorio con lo scrivente Ufficio, nel rispetto delle previsioni normative del DPR 120/2017 e delle indicazioni tecniche della linea guida SNPA 22/2019.>>



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

**per quanto sopra si propone**

- di adottare una condotta prudentiale volta ad abbattere ogni rischio per la salute pubblica e la diffusione incontrollata nelle acque sotterranee degli analiti che superano le CSC e pertanto, a parere degli scriventi, sussistono gli estremi per ricorrere ai poteri di ordinanza in capo al Sindaco di cui all'art. 50 del T.U.E.L., come da bozza allegata, per inibire a chiunque l'emungimento e l'uso delle acque di falda potenzialmente contaminate, ad eccezione degli emungimenti necessari agli studi idrogeologici, al prelievo dei campioni a scopi analitici o per trattamenti di messa in sicurezza/bonifica, sino all'acquisizione di dati rassicuranti che comunque possano escludere la migrazione all'esterno del sito, anche potenziale, dei contaminanti.
- Come misura di prevenzione si propone cautelativamente, sulla base delle conoscenze idrogeologiche ed idrochimiche oggi disponibili, coerentemente ai contenuti dell'odierna Relazione Tecnica ARTA e alle pregresse richieste della ASL in casi analoghi, di inibire l'uso delle acque sotterranee sino ad una distanza precauzionale stimata in cento metri a monte del sito e sino alla linea di battigia a valle idrogeologico (rispetto alla più probabile direzione di falda), come da planimetria allegata. Le Concessioni balneari si dovranno precauzionalmente intendere interessate per la totalità della superficie in concessione, anche se parzialmente coinvolte nel fuso individuato in pianta
- Si evidenzia l'urgenza del caso, dovuta all'entità dei superamenti rilevati di sostanze cancerogene volatili, mai rilevate sinora nel territorio cittadino
- Si resta a completa disposizione per eventuali chiarimenti tecnici.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
geol. Edgardo SCURTI  
firmato digitalmente*

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
arch. Emilia FINO  
firmato digitalmente*